



Piero Venturini

Si è diplomato in pianoforte nel 1980 sotto la guida del M° Alfredo Speranza, perfezionandosi in seguito con Luigi Mostacci e Gyorgy Sandor. Come pianista ha vinto premi in concorsi nazionali e si è esibito in rassegne concertistiche come solista e in formazioni cameristiche.

Si è diplomato in Musica corale e in Composizione rispettivamente nelle classi dei Maestri Tito Gotti e Ivan Vandor del Conservatorio di Bologna, frequentando in seguito il laboratorio di Composizione di Giacomo Manzoni nella Repubblica di S. Marino. Nel 1988 ha vinto il premio Zucchelli di Composizione con una serie di variazioni per orchestra.

Attualmente si dedica alla ricerca in campo musicologico e didattico anche come membro del GATM (gruppo analisi e teoria musicale) dell'Università di Bologna, assieme al quale ha partecipato al congresso europeo di analisi musicale di Bristol (UK) con un lavoro sulle tecniche di segmentazione nella musica non tonale. È relatore di seminari e congressi, sempre su tematiche relative all'analisi musicale, in varie città italiane; nel 2003 è stato relatore al convegno nazionale di analisi musicale di Acri (Cs). Collabora con la rivista "La musica e le arti".

È stato coordinatore di iniziative volte alla formazione didattica e orchestrale quali i corsi di aggiornamento dell'ex Provveditorato agli studi di Verona per docenti di ogni ordine e grado e i corsi dell'Orchestra Regionale del Veneto.

È docente di ruolo di Lettura della partitura presso il Conservatorio di Verona dal 1989; dall'Anno Accademico 2005 è docente di Analisi delle forme musicali nei corsi di biennio.